



Decreto Dirigenziale n. 555 del 18/11/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D,LGS 387/03-PROROGA ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO STAZIONE ELETTRICA DI SMISTAMENTO A 150 KV E DEI RELATIVI RACCORDI ALLA LINEA ELETTRICA A 150 KV "CELLE SAN VITO-FAETO-MONTEFALCONE".
PROPONENTE: TERNA S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con Decreto Dirigenziale n°438 del 17/10/2006 e 416 del 12/8/2009 la società ERG EOLICA GINESTRA S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico con relative opere elettriche connesse nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
- che con decreto dirigenziale n. 335 del 27/5/2010 sono state volturate, a favore della società TERNA S.p.A, la stazione elettrica di smistamento ed i relativi raccordi aerei;

- che con nota del 20/09/2010, acquisita al prot. regionale in data 11/10/2010 al n 0813608 la società TERNA ha chiesto la proroga fino al 31 dicembre 2011 per l'ultimazione dei lavori per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV e relativi raccordi aerei alla linea elettrica a 150 kV);

CONSIDERATO

- che la richiesta di proroga è motivata dalla ritardata consegna dell'area, interessata dalla Stazione Elettrica e dai raccordi elettrici aerei, dalla società ERG EOLICA GINESTRA a TERNA;
- che i lavori di costruzione delle opere elettriche in questione non hanno potuto rispettare la tempistica di inizio e fine lavori dell'impianto eolico, sia per la ritardata consegna dell'area che per le avverse condizioni atmosferiche che rendono l'area interessata di difficile accessibilità nel periodo invernale;
- che i lavori di costruzione della Stazione Elettrica in questione comprensiva dei raccordi aerei si rende indispensabile per vettoriare l'energia elettrica prodotta dal campo eolico in corso di ultimazione;
- che i lavori di costruzione della Stazione Elettrica con i relativi raccordi elettrici sono gli stessi già autorizzati con decreto dirigenziale n. 438 del 17/10/2006 e per i quali gli enti preposti hanno rilasciato il parere e/o nulla-osta di competenza;
- che ai sensi dell'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e s.m.i è possibile prorogare il termine di ultimazione dei lavori di anni uno per sopraggiunte cause di forza maggiore, che hanno ritardato l'esecuzione dei lavori, indipendenti dalla volontà del proponente.

RITENUTO

di poter emettere, per le motivazioni di cui sopra, il provvedimento di proroga dell'autorizzazione, a favore di TERNA S.p.A, limitatamente alle opere elettriche per la connessione dell'impianto eolico;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 2119/08;
- la DGR 980/09
- l'art.4 della DGR n°24 del 29/12/2005;
- la DGR n°3466/2000;
- la DGR 1642/09;
- la DGR 46/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 dell'AGC 12 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di prorogare di anni uno il termine per l'ultimazione dei lavori per la costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV e dei raccordi aerei alla linea elettrica a 150 kV "Celle San Vito-Faeto-Montefalcone", a favore della società TERNA S.p.A, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dal campo eolico in corso di ultimazione da parte della società Erg Eolica Ginestra Srl;

di fissare la decorrenza della proroga dalla data di scadenza del termine di ultimazione dei lavori previsto nel decreto dirigenziale n. 438 del 17/10/2006 di autorizzazione, alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico e delle relative opere elettriche connesse, a favore della subentrata società ERG Eolica Ginestra ;

1. Il presente atto è notificato al proponente nonché a tutti gli Enti intervenuti alla conferenza dei servizi per il progetto in questione.

2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
3. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luciano Califano